

INFRATRASPORTI.TO S.r.l.

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
CONSULENZA SPECIALISTICA A SUPPORTO DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA
DI INIZIO ATTIVITA’ (SCIA) DELLA TRATTA FERMI-LINGOTTO DELLA LINEA 1 DELLA
METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO PER LA TEMATICA DELLA SICUREZZA
ANTINCENDI DELL’INFRASTRUTTURA PER I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

Appalto INFRATO n. 2/2016 – CIG Z6C1B578C2

ART. 1 - PREMESSA E DEFINIZIONI

La Società INFRATRASPORTI.TO S.r.l. (di seguito INFRATO) è la Società Concessionaria del Comune di Torino che si occupa della progettazione e della costruzione della linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino, nonché dei relativi interventi di manutenzione straordinaria sulla stessa.

La Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito GTT) è la Società partecipata del Comune di Torino che si occupa dell'esercizio della linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino, nonché dei relativi interventi di manutenzione ordinaria sulla stessa.

Come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 69/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013, GTT (in qualità di Ente di cui all'art. 11, comma 4, del DPR 151/2011, responsabile di una nuova attività introdotta dall'Allegato I del medesimo DPR, già esistente alla data di pubblicazione del regolamento), è stata esentata dalla presentazione dell'istanza preliminare di cui all'art. 3 del citato decreto (richiesta al Comando VV.F. di esame del progetto di nuovi impianti o costruzione), in quanto già in possesso di atti abilitativi riguardanti anche la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, rilasciati dalle competenti autorità (nel caso specifico, la Commissione Nazionale di Sicurezza, istituita con Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1153 (TIF5)211-TO del 12/10/2000). Ne consegue che GTT è tenuta a presentare solamente l'istanza di cui all'art. 4 del D.P.R. 151/2011 nei termini stabiliti dalle vigenti normative, ovvero entro il 07/10/2016, come prorogato dall'art. 4 comma 2-bis della Legge 11/2015.

Con nota prot. Met. 379-ES del 24/09/2014, GTT ha richiesto ad INFRATO di provvedere alla presentazione, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 e s.m.i., presso il Comando Provinciale VVF della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per la linea in esercizio, dalla stazione Fermi alla stazione Lingotto (Attività 78.1.C. dell'Allegato III al DM 07/08/2012).

In data 06/10/2014, è stata presentata dal Direttore di Esercizio GTT (Ing. Gian Piero Fantini), in qualità di titolare dell'attività, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

Con nota prot. n. 25385 del 25/08/2015, il Comando Provinciale VVF ha sospeso il procedimento, richiedendo al Responsabile dell'attività di provvedere a fornire un riscontro in merito alla *"tematica della sicurezza antincendi dell'infrastruttura per i soggetti diversamente abili"*.

Nel presente Documento ricorrono dizioni diverse per l'individuazione dei soggetti presenti nel contratto.

Si precisa in particolare che le dizioni: Professionista, Assuntore, Aggiudicatario, sono da identificarsi nel/nei Assuntore dell'incarico in oggetto.

Le dizioni: Amministrazione, Stazione Appaltante, INFRATO, Committente, individuano l'Ente Committente.

ART. 2 - SCOPO DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto all'Assuntore si inquadra come una consulenza specialistica in materia di prevenzione incendi, con l'obiettivo di consentire alla Committente di integrare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata, cui seguirà il sopralluogo ed il conseguente rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando Provinciale VVF.

Nel dettaglio, lo scopo del presente servizio è quello di studiare, con l'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio (Fire Safety Engineering – DM 09/05/2007), l'attuale configurazione delle stazioni e della galleria della linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino in esercizio e di definire le eventuali misure impiantistiche / gestionali, al fine dell'individuazione di ambienti ed aree dell'infrastruttura che in scenari di emergenza

garantiscono "condizioni sostenibili" per i soggetti con ridotte e/o impedite capacità motorie in attesa dei soccorsi. A tal proposito, si richiamano a titolo esemplificativo, come utili riferimenti per gli obiettivi di sicurezza da raggiungere, la norma UNI-UNIFER 11168-parte 1 e la parte III delle linee guida RFI DPR TES LG IFS 009 A.

Il suddetto studio dovrà essere effettuato per la stazione tipologica a tre livelli (atrio, mezzanino, banchina) della linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino. Sulla scorta dei risultati ottenuti, integrando se necessario il proprio studio, l'Assuntore dovrà altresì individuare gli ambienti e le aree dell'infrastruttura che in scenari di emergenza garantiscano "condizioni sostenibili" per i soggetti con ridotte e/o impedite capacità motorie in attesa dei soccorsi, anche per le seguenti stazioni della linea non tipologiche:

- stazione Fermi;
- stazione Porta Susa;
- stazione Porta Nuova;
- stazione Marconi.

In analogia, quale verifica ed eventuale addendum del PEI e delle logiche di gestione della ventilazione di emergenza dell'infrastruttura, dovranno essere analizzate le "condizioni sostenibili" delle banchine in corrispondenza della sezione tipologica e delle sezioni non tipologiche della galleria di linea, per lo scenario incidentale di riferimento che potrebbe coinvolgere il convoglio.

L'incarico si espletterà fondamentalmente in tre fasi (le cui attività sono descritte dettagliatamente all'articolo 3), secondo quanto previsto dall'Allegato al DM 09/05/2007:

- Prima fase: Analisi preliminare
- Seconda fase: Analisi quantitativa
- Terza fase: Sistema di gestione della sicurezza antincendio

ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Con la sottoscrizione del presente capitolato prestazionale, la Committente intende affidare all'Assuntore le seguenti prestazioni:

1° fase: Analisi preliminare

In questa fase verranno formalizzati i passaggi che individuano le condizioni rappresentative del rischio al quale l'attività è esposta in relazione agli obiettivi da perseguire. Seguirà la redazione del Sommario Tecnico, in cui sono riportati gli scenari più caratteristici e rappresentativi del rischio e quali sono i livelli di prestazione a cui riferirsi in relazione agli obiettivi di sicurezza da perseguire.

La presente fase si concluderà con una riunione specifica con il Comando Provinciale dei VV.F., che validerà l'implementazione del progetto e prevede le seguenti sottofasi:

- definizione del contesto: sarà necessario documentare i vincoli progettuali, l'individuazione dei pericoli di incendio, le condizioni ambientali, l'analisi delle caratteristiche degli occupanti (in particolare dei soggetti con ridotte e/o impedite capacità motorie);
- identificazione degli obiettivi di sicurezza: sarà necessario definire gli obiettivi di sicurezza antincendio in conformità alle normative vigenti in relazione alle specifiche esigenze dell'attività, con particolare riferimento all'esodo dei soggetti con ridotte e/o impedite capacità motorie dal piano banchina;
- individuazione dei livelli di prestazione: in relazione agli obiettivi definiti, sarà necessario stabilire quali sono i parametri che permettono il soddisfacimento degli stessi;
- individuazione degli scenari di incendio: si schematizzeranno gli eventi che possono ragionevolmente verificarsi al piano banchina delle stazioni, in relazione

alle caratteristiche dell'incendio, dell'edificio e degli occupanti, mediante attenta valutazione rispetto al combustibile, al tasso di crescita del fuoco, all'RHR, allo sviluppo dei prodotti della combustione, alle caratteristiche dei luoghi, alle condizioni delle persone presenti (in particolare dei soggetti con ridotte e/o impedito capacità motorie).

2° fase: Analisi quantitativa

Definiti gli scenari, nella seconda fase dell'iter progettuale si passerà al calcolo ed all'analisi quantitativa, che permetteranno di definire la documentazione progettuale da presentare per la definitiva approvazione dei VVF, secondo le seguenti sottofasi:

- o scelta dei modelli: sarà definito il modello di calcolo che verrà utilizzato per la simulazione;
- o risultati delle elaborazioni: la modellazione dovrà fornire tutti i parametri numerici che servono a descrivere l'evoluzione dell'incendio;
- o determinazione del risultato finale: al termine della valutazione quantitativa, sarà possibile definire gli ambienti ed aree dell'infrastruttura che in scenari di emergenza garantiscano "condizioni sostenibili" per i soggetti con ridotte e/o impedito capacità motorie in attesa dei soccorsi;
- o documentazione progettuale da presentare al Comando VVF: ad integrazione della documentazione prevista dal DM 7 agosto 2012, si dovrà presentare il Sommario Tecnico, i disegni e schemi grafici che presentino in modo inequivocabile i parametri calcolati ed i risultati (Modelli utilizzati, parametri e valori associati, origine e caratteristiche dei codici di calcolo, confronto dei risultati con i livelli di prestazione).

3° fase: Sistema di gestione della sicurezza antincendio

A completamento della documentazione progettuale, dovrà essere predisposto lo strumento che permetterà di mantenere efficienti le misure di sicurezza adottate, ovvero il Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA).

ART. 4 - MODALITA' D'INTERVENTO E DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle vigenti normative, tra le quali si citano a pure titolo esemplificativo:

- D.M. 11/01/1988
- D.M. 09/03/2007
- D.M. 09/05/2007
- D.M. 14/01/2008
- D.P.R. 151/2011
- D.M. 07/08/2012
- D.M. 20/12/2012
- D.M. 21/10/2015

Le prestazioni descritte all'articolo precedente dovranno essere svolte in stretta collaborazione con la Committente e con gli altri soggetti che saranno da quest'ultima individuati.

La Committente metterà a disposizione dell'Assuntore la seguente documentazione delle stazioni della linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino:

- o planimetrie e sezioni in formato dwg;
- o elaborati del progetto esecutivo / costruttivo delle opere strutturali ed impiantistiche (elettrica, ventilazione, antincendio, rilevazione incendi), in formato dwg;

- risultati delle modellazioni degli scenari di incendio condotte (al piano banchina ed al piano atrio delle stazioni) sulle precedenti tratte della linea metropolitana;
- riprese video delle "prove fumi" eseguite (al piano banchina ed al piano atrio delle stazioni) sulle precedenti tratte della linea metropolitana;
- materiali e carichi di incendio (ove disponibili) presenti in stazione e sul treno.

E' richiesta la partecipazione dell'Assuntore a tutte le riunioni che si renderanno necessarie (stimabili in n. 6 incontri della durata di 2-3 ore circa, di cui n. 4 nella fase preliminare e n. 2 nella fase quantitativa) per il compimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale.

Nell'espletamento del proprio incarico l'Assuntore dovrà recepire tutte le indicazioni / osservazioni / richieste di revisione / integrazioni dei documenti che saranno formulate dalla Committente, da GTT e dal Comando Provinciale VVF.

Tutta la documentazione dovrà essere fornita in n. 2 copie cartacee e n. 2 copie informatiche. Il supporto informatico dovrà contenere tutti i files dei documenti / elaborati richiesti in formato editabile (.doc, .xls, .dwg, ...), in formato .pdf ed in formato .p7m (con firma digitale).

E' altresì richiesta la predisposizione di una presentazione (.ppt) con la descrizione delle analisi (preliminare e quantitativa) svolte, che dovrà essere illustrata dall'Assuntore in una seduta della Commissione Nazionale di Sicurezza.

ART. 5 – IMPORTO DEL CONTRATTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo a base di gara ammonta ad € 39.500,00 (Trentanovemilacinquecento/00), oltre oneri previdenziali (se dovuti) ed IVA.

Il pagamento delle fatture avverrà a 90 giorni f.m.d.f. e sarà effettuato in tre fasi:

- 70% dell'importo contrattuale, alla consegna della documentazione progettuale da presentare al Comando Provinciale VVF;
- 25% dell'importo contrattuale, alla consegna del Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio;
- 5% dell'importo contrattuale, al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi sulla linea in esercizio, da parte del Comando Provinciale VVF.

L'importo definitivo del contratto sarà determinato sulla base dell'offerta dell'Assuntore e sarà da intendersi fisso ed invariabile.

L'autorizzazione all'emissione delle relative fatture sarà fornita dal Responsabile del Procedimento, al termine di ciascuna delle tre fasi sopra descritte.

ART. 6 - DURATA DEL SERVIZIO

L'avvio delle attività avviene mediante comunicazione inviata dalla Committente all'indirizzo fax o e-mail indicato nella domanda di partecipazione.

Con la suddetta comunicazione, sarà altresì fissata la data della prima riunione, che si terrà presso gli uffici della Committente, con la partecipazione dei propri tecnici e di quelli di GTT, nel corso della quale verrà fornita all'Assuntore tutta la documentazione progettuale citata all'art. 2 del presente capitolato prestazionale.

Successivamente, l'Assuntore dovrà impegnarsi a concludere le proprie attività di progettazione secondo le tempistiche di seguito riportate:

- 1° step: Analisi preliminare – Redazione del Sommario Tecnico: entro 30 giorni dall'avvio delle attività;

- 2° step: Aggiornamento del Sommario Tecnico: entro 10 giorni dal ricevimento delle osservazioni che saranno formulate dalla Committente, in collaborazione con il Comando Provinciale VVF;
- 3° step: Analisi quantitativa – Redazione di relazioni e schemi grafici che presentino i parametri calcolati ed i risultati ottenuti con la modellazione (anche in relazione ai livelli di prestazione attesi): entro 30 giorni dalla conclusione del 2° step;
- 4° step: Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio: entro 15 giorni dalla conclusione del 3° step.

La fine delle attività dovrà essere certificata con idonea comunicazione da parte dell'Assuntore, verificata dalla Committente.

ART. 7 – PENALI

Per eventuali ritardi imputabili all'Assuntore sulla consegna dei documenti sopra descritti rispetto alle tempistiche indicate all'art. 6 sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo del presente contratto.

Qualora l'importo complessivo di tali penali raggiunga il 10% dell'ammontare netto contrattuale, INFRATO si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 8 – POLIZZA ASSICURATIVA R.C. PROFESSIONALE

L'Assuntore deve dimostrare di possedere una polizza assicurativa per Responsabilità Civile derivante dall'esecuzione della propria attività professionale, ivi inclusa quella oggetto del presente contratto.

ART. 9 – NORME PARTICOLARI

L'Assuntore dovrà eseguire direttamente l'incarico affidato con il presente contratto.

L'Assuntore dovrà fornire la documentazione attestante il possesso dei requisiti di professionista antincendio, iscritto negli elenchi ministeriali di cui al DM 05/08/2011 (ex legge 818/1984), e di essere in regola con quanto previsto dalle vigenti normative in merito all'aggiornamento quinquennale delle proprie competenze professionali in materia di prevenzione incendi.

L'Assuntore dovrà altresì dimostrare di aver svolto negli ultimi cinque anni almeno n. 5 prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, da intendersi come richieste di "esame progetto" e/o di deroghe predisposte con l'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio (Fire Safety Engineering – DM 09/05/2007 o analoghi riferimenti normativi, comunitari e non, nel campo della FSE, quali ad es. NFPA, FM, British Standards...), specificatamente per aspetti inerenti l'esodo e la salvaguardia delle persone, per le attività di categoria C, punti 65, 71, 73, 78, 79, 80 dell'allegato I del DPR n. 151/2011, che si sono concluse con il rilascio di un parere favorevole da parte del competente Comando Provinciale / Direzione Regionale VVF.

ART. 10 – RISERVATEZZA DELLE NOTIZIE

Tutti i documenti prodotti dall'Assuntore saranno di proprietà del Committente.

L'Assuntore dovrà mantenere riservato e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare le prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, qualsiasi informazione relativa al progetto (sia preliminare,

sia definitivo in fase di redazione) posta a sua conoscenza direttamente o indirettamente dal Committente.

per INFRATRASPORTI.TO S.r.l.

per l'Assuntore

.....

.....

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile si approvano con le sottoscrizioni del presente atto tutte le clausole contenute negli articoli 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 del presente Capitolato prestazionale.

per l'Assuntore

.....